

Il presepe di sabbia, megafono di pace

Jesolo Sand Nativity alla ventesima edizione lancerà una invocazione contro la guerra con le opere di 14 scultori

Ordinate 1.500 tonnellate di materiale da plasmare. Previste migliaia di visitatori

JESOLO

Il presepe di sabbia per lanciare un'invocazione di pace nel mondo. Giunto alla 20ª edizione al lido, lancerà un messaggio universale all'inaugurazione del 8 dicembre. Sarà aperto e visitabile poi dal 9 dicembre al 5 febbraio nella nuova location alle spalle di piazza Brescia.

Jesolo Sand Nativity rilancia le "Sculture di pace", titolo scelto per la 20esima edizione partita nel 2002 con centinaia di metri cubi di rena modellati e scolpiti dai più importanti scultori del mondo. Sand Nativity è cresciuto per numero di visitatori, oggi uno dei presepi più conosciuti nel mondo, esposto in piazza San Pietro, a Roma, in occasione delle festività natalizie del 2018. In questi vent'anni sono stati oltre 1 milione i visitatori. Protagoniste 10 sculture, plasmate da 14 scultori professionisti provenienti da varie nazioni e coordinati dal diret-

tore artistico Richard Varano. Gli artisti si confronteranno sul tema della pace dedicando le loro opere, ispirate sia a episodi evangelici sia a fatti storici. Sullo sfondo, la guerra in Ucraina. **Jesolo** Sand Nativity 2022 accoglierà i visitatori nella sede delle sculture estive, a pochi passi dal Palazzo del turismo e della Casa del turismo, con ampio parcheggio.

Gli scultori realizzeranno le opere in un'area di circa 750 metri quadri, partendo da 1.000 metri cubi di sabbia, per un totale di circa 1.500 tonnellate. La squadra di artisti lavorerà dal 15 al 28 novembre mentre la mostra sarà inaugurata, come da tradizione, l'8 dicembre. Gli orari saranno dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.30, sabato, domenica e festivi con orario continuato dalle 9.30 alle 19.30. Dal 24 dicembre all'8 gennaio la mostra osserverà orario continuato dalle 9.30 alle 19.30. «Jesolo Sand Nativity è uno degli appuntamenti più importanti della nostra città», hanno detto il sindaco Christofer De Zotti e l'assessore al turismo Alberto Maschio, «e uno di quel-

li a cui viene rivolta la maggior attenzione, tanto dai visitatori quanto dalla stampa. Ecco perché abbiamo voluto che un'edizione speciale come la numero 20, che prende forma in un momento così delicato, si facesse carico di trasmettere un messaggio profondo e trasversale di pace. Il presepe, che rappresenta il momento in cui Dio prende forma umana, parla alla nostra vita e ci invita a interrogarci sui grandi quesiti svelando, in qualche modo, il lato universale presente in ogni piccolo gesto».

La nuova sede, individuata dopo aver dovuto escludere piazza Milano perché i rilievi tecnici hanno evidenziato che il parcheggio interrato non avrebbe sopportato il peso della sabbia, permetterà di alleggerire il traffico e di garantire ai visitatori la possibilità di passeggiare in una zona animata del lido. «Sarà un bel momento di incontro e», concludono, «grazie alle donazioni, un'occasione importante per aiutare chi ha bisogno attraverso la beneficenza». -

GIOVANNI CAGNASSI

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Una delle opere dell'edizione 2021 della manifestazione di [Jesolo](#)

05357 **Un messaggio di pace per i 20 anni di Sand Nativity** 05357

LE SCULTURE DI SABBIA SARANNO PRONTE PER IL PUBBLICO DAL 9 DICEMBRE AL 5 FEBBRAIO VICINO A PIAZZA BRESCIA

JESOLO

Sculture di Pace. È questo il tema di Sand Nativity, l'imponente presepe di sabbia giunto alla ventesima edizione. Realizzato nel parcheggio antistante piazza Brescia, quest'anno il presepe vuole lanciare un messaggio universale di pace. A veicolarlo saranno 10 sculture, plasmate da 14 scultori professionisti provenienti da varie nazioni e coordinati dal direttore artistico Richard Varano. Gli artisti si confronteranno sul tema della pace dedicando ad esso le loro opere, ispirate sia ad episodi evangelici sia a fatti storici. Gli scultori realizzeranno le opere all'interno di un'area di circa 750 metri quadri, partendo da 1.000 metri cubi di sabbia, per un totale di circa 1.500 tonnellate. La squadra di artisti darà forma alle "Sculture di Pace" dal 15 al 28 novembre, mentre la mostra sarà inaugurata, come ormai da tradizione, l'8 dicembre. Lo **Jesolo** Sand Nativity sarà poi visitabile, con ingresso libero, dal 9 dicembre al 5 febbraio 2023, con orario continuato (9.30-19-30) dal 24 dicembre all'8 gennaio.

GLI AMMINISTRATORI

«**Jesolo** Sand Nativity – dicono il sindaco Christofer De Zotti e l'assessore al Turismo Alberto Maschio - è uno degli appuntamenti più importanti della città, ecco perché abbiamo voluto che un'edizione speciale come la numero 20, che prenderà forma in un momento così delicato, si facesse carico di trasmettere un messaggio profondo e trasversale di pace. Il presepe ci invita a interrogarci sui grandi quesiti svelando, in qualche modo, il lato universale presente in ogni piccolo gesto». Lo **Jesolo** Sand Nativity 2022 accoglierà i visitatori nello spazio alle spalle di piazza Brescia, sede delle sculture estive, a pochi passi dal Palazzo del turismo e della Casa del turismo, con un ampio parcheggio a disposizione.

«Nell'individuare la nuova sede – aggiungono sindaco e assessore – abbiamo dovuto escludere piazza Milano perché i rilievi tecnici hanno evidenziato che il suo parcheggio interrato non avrebbe sopportato il peso della sabbia, mentre questa nuova sistemazione permetterà di alleggerire il traffico e al tempo stesso di garantire ai visitatori la possibilità di passeggiare in una zona animata del lido. Sarà un bel momento di incontro e, grazie alle donazioni, un'occasione importante per aiutare chi ha bisogno attraverso la beneficenza».

Giuseppe Babbo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PRESENTAZIONE Il sindaco Christofer De Zotti e l'assessore al Turismo Alberto Maschio presentano l'edizione del ventennale

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5357



La visita

Il vescovo di Kiev a **Jesolo** terra di pace

JESOLO **Jesolo** accoglie il vescovo di Kiev e diventa terra di pace. A rendere ancora più significativo il senso dello "Jesolo Sand Nativity", quest'anno sarà la presenza del vescovo ausiliare di Kiev, Oleksandr Yazlovetskyi, 42 anni, nominato vescovo da Papa Francesco nel settembre 2019.

Nelle giornate di mercoledì 7 e giovedì 8 dicembre, monsignor Yazlovetskyi sarà ospite della città del litorale veneto e parteciperà a diversi appuntamenti, incontrando le autorità e la cittadinanza, e soprattutto presenziando, con il patriarca di Venezia Francesco Moraglia, all'inaugurazione del celebre presepe di sabbia, quest'anno dedicato non a caso alla pace. E, a rendere il tutto ancora più solenne, sarà la consegna da parte del patriarca Moraglia al vescovo ucraino, della Luce di Betlemme come segno e speranza di pace per la terra martoriata dell'Ucraina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il vescovo di Kiev al presepe di sabbia assieme a Moraglia

Sand Nativity, inaugurazione per lanciare messaggio di pace
Il sindaco: «Il ricavato sosterrà progetti per aiutare l'Ucraina»

JESOLO

Il vescovo di Kiev al presepe di sabbia di Jesolo. Mercoledì 7 dicembre monsignor Oleksandr Yazlovetskyi incontrerà prima il Consiglio comunale, poi celebrerà una messa per la comunità ucraina di Jesolo e sarà coinvolto in un dibattito con la comunità. Giovedì 8 dicembre, con il Patriarca di Venezia Moraglia, sarà all'inaugurazione di Jesolo Sand Nativity.

Jesolo diventa così "terra di pace". È il messaggio che quest'anno diffonde Jesolo Sand Nativity ai suoi ospiti. E una parte delle donazioni dei visitatori, che tradizionalmente sono destinate alla beneficenza, verrà destinata a progetti per l'Ucraina. Con l'occasione verrà consegnata la Luce di Betlemme da parte del patriarca Moraglia al suo confratello ucraino come speranza di pace per la terra martoriata dalla guerra. Il programma prevede alle 10.30 di mercoledì l'incontro nella sala Consiglio dove il monsignore incontrerà l'amministrazione, il Consiglio, la cittadinanza, una rappresentanza del Consiglio dei ragazzi, autorità civili e militari e associazioni. Alle 18.30 nella chiesa di Santa Maria Ausiliatrice celebrerà una messa per la comunità cristiana di Jesolo e quella ucraina presente in città, insieme ai sacerdoti del vicariato. Alle 20.45 al Patronato di San Giovanni Battista la conversazione con il ve-

sco sulla situazione in Ucraina organizzata dall'Associazione culturale monsignor Marcato. Giovedì 8 dicembre alle 11 nella chiesa di San Giovanni Battista celebrerà la messa in occasione della festività dell'Immacolata Concezione e alle 16.30 nella chiesa di Santa Maria Ausiliatrice potrà assistere a un concerto come augurio di buon Natale al popolo ucraino. Alle 18.30, l'inaugurazione di Jesolo Sand Nativity in cui il vescovo ucraino sarà al taglio del nastro delle "Sculture di Pace".

Con lui, il patriarca di Venezia Moraglia per la consegna della Luce di Betlemme.

«L'arrivo in città di monsignor Yazlovetskyi, reso possibile dalla preziosa collaborazione con l'associazione Marcato, è un'occasione per rafforzare l'appello alla pace da Jesolo», ha detto il sindaco, Christopher De Zotti, «si tratta di un messaggio universale e trasversale, che guarda oltre la provenienza, la fede e le posizioni. Il nostro auspicio è che arrivi forte e lontano, viaggiando anche attraverso la Luce di Betlemme, raggiungendo più persone possibili in tutta Europa e nel mondo. È un messaggio cui faranno seguito azioni concrete, rese possibili dalla generosità dei visitatori del nostro presepe di sabbia, che ci consentirà di aiutare chi vive una situazione drammatica». —

GIOVANNI CAGNASSI

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Monsignor Oleksandr Yazlovetskyi è il vescovo di Kiev

Il vescovo di Kiev al presepe di sabbia insieme a Moraglia

SEI VICINO ALLA PENSIONE?
SCOPRI IL PRETTO DEL TUO LAVORO

CHIAMACI PER LA VERIFICA GRATUITA DELLA TUA POSIZIONE CONTRIBUTIVA

I NOSTRI CONSULENTI TI ASPETTANO NELLE NOSTRE SEI

Da Kiev per il presepe di sabbia

► Il vescovo della capitale ucraina sarà presente ► Il sindaco De Zotti: «Con il patriarca Moraglia all'inaugurazione di "Jesolo Sand Nativity" partirà un appello alla pace dalla nostra città»

JESOLO

Jesolo accoglie il vescovo di Kiev e diventa terra di pace. A rendere ancora più significativo il senso dello "Jesolo Sand Nativity", quest'anno sarà la presenza del vescovo ausiliare di Kiev, Oleksandr Yazlovetskyi, 42 anni, nominato vescovo da Papa Francesco nel settembre 2019. Nelle giornate di mercoledì 7 e giovedì 8 dicembre, monsignor Yazlovetskyi sarà ospite della città e parteciperà a diversi appuntamenti, incontrando le autorità e la cittadinanza, e soprattutto presenziando, con il patriarca di Venezia Francesco Moraglia, all'inaugurazione del celebre presepe di sabbia, quest'anno dedicato non a caso alla pace. E, a rendere il tutto ancora più solenne, sarà la consegna da parte del patriarca Moraglia al vescovo ucraino, della Luce di Betlemme come segno e speranza di pace per la terra martoriata dell'Ucraina.

Una parte delle donazioni che verranno raccolte con i visitatori, tradizionalmente destinate alla beneficenza, saranno destinati a progetti in Ucraina. Quest'anno per la prima volta la Natività di sabbia, nel 2018 realizzata anche in piazza San Pietro incantando Papa Francesco, verrà modellata nel parcheggio che si trova alle spalle di piazza Bre-

scia. Ed è qui che la città lancerà un messaggio universale di pace: a veicolarlo saranno le dieci sculture, plasmate da 14 scultori professionisti provenienti da varie nazioni e coordinati dal direttore artistico Richard Varano. Gli artisti si confronteranno sul tema della pace attraverso le loro opere che saranno ispirate sia ad episodi evangelici che a fatti storici. Gli scultori realizzeranno le opere all'interno di un'area di circa 750 metri quadri, partendo da mille metri cubi di sabbia, per un totale di circa 1.500 tonnellate. La squadra di artisti darà forma alle "sculture di pace" dal 15 al 28 novembre, mentre la mostra sarà inaugurata, come ormai da tradizione, l'8 dicembre. Lo Jesolo Sand Nativity sarà poi visitabile, con ingresso libero, dal 9 dicembre al 5 febbraio 2023.

«MESSAGGIO AL MONDO»

«L'arrivo in città di monsignor Yazlovetskyi - commenta il sindaco Christofer De Zotti -, reso possibile dalla preziosa collaborazione con l'associazione Marcato, è un'occasione per rafforzare l'appello alla pace che vogliamo far partire da Jesolo. È un messaggio universale e trasversale che guarda oltre la provenienza, la fede e le posizioni di ciascuno. Il nostro auspicio è

che arrivi forte e lontano, viaggiando anche attraverso la Luce di Betlemme, raggiungendo più persone possibili in tutta Europa e magari nel resto del mondo. È un messaggio cui faranno seguito azioni concrete, rese possibili dalla generosità dei visitatori del nostro presepe di sabbia, che ci consentirà di aiutare chi vive una situazione drammatica a poche migliaia di chilometri da qui».

In questi vent'anni, oltre un milione di visitatori ha ammirato Jesolo Sand Nativity, permettendo di sostenere progetti benefici in tutto il mondo. Già fissato il programma di appuntamenti di Monsignor Yazlovetskyi che mercoledì 7 dicembre, alle 10.30, incontrerà l'Amministrazione comunale, una rappresentanza del Consiglio comunale dei ragazzi e le associazioni del territorio. Alle 18.30, nella chiesa di Santa Maria Ausiliatrice celebrerà una messa per la comunità cristiana di Jesolo e quella ucraina presente in città, insieme ai sacerdoti del vicariato. La stessa sera, alle 20.45, nel patronato di San Giovanni Battista incontrerà l'associazione culturale Monsignor Marcato e il giorno successivo alle 18.30 parteciperà all'inaugurazione del presepe di sabbia.

Giuseppe Babbo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5357

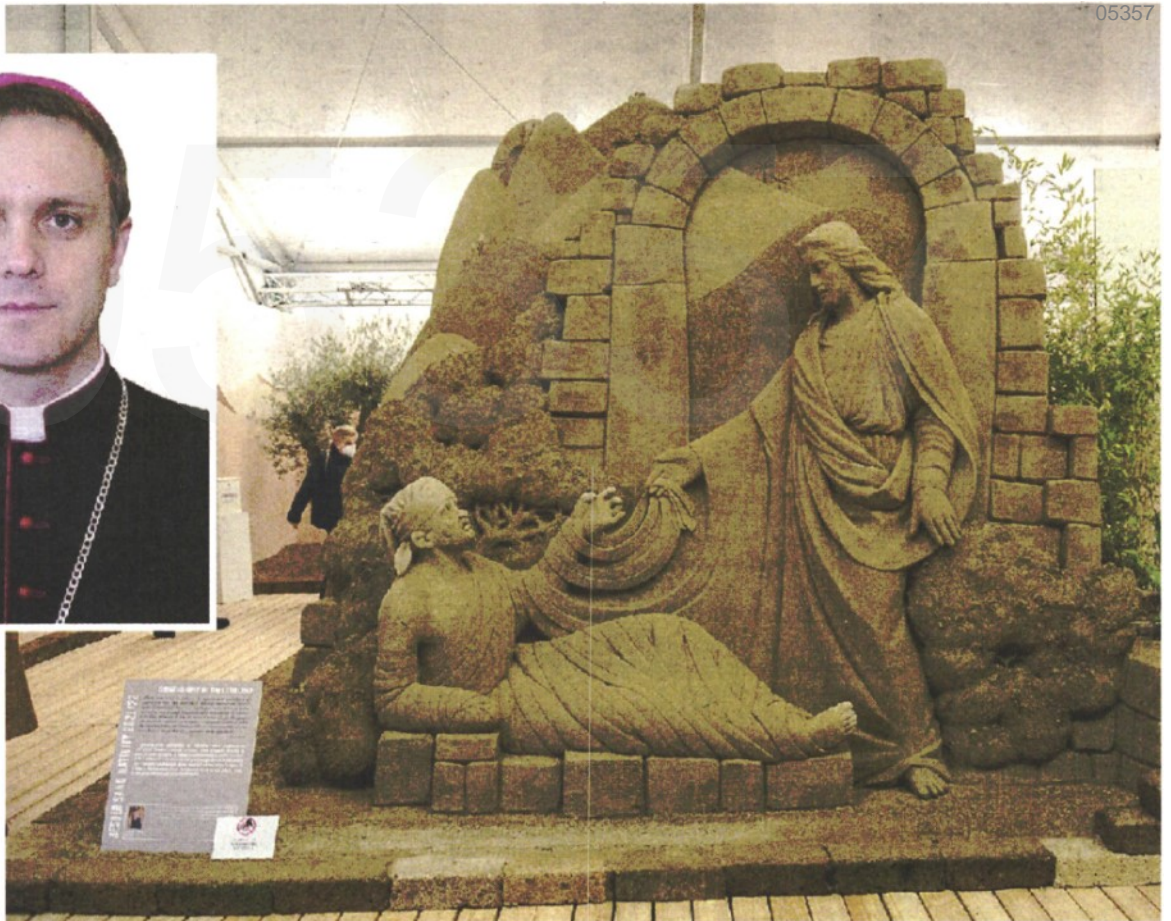


05357

05357



OSPITE Il vescovo ausiliare di Kiev, Oleksandr Yazlovetskyi, sarà ospite di **Jesolo** il 7 e l'8 dicembre. A destra, una delle sculture realizzate l'anno scorso



Sand Nativity: inaugurazione con il vescovo di Kiev

Il taglio del nastro del Presepe di Sabbia avverrà l'8 dicembre con il Patriarca, che consegnerà al confratello ucraino la Luce di Betlemme. Quest'anno il tema scelto per le sculture di sabbia è non a caso la pace, a partire proprio da quella in Ucraina

Jesolo accoglie il vescovo ausiliare di Kiev e lancia un messaggio di pace al mondo intero.

A rafforzare il senso della ventesima edizione dello **Jesolo Sand Nativity**, il monumentale presepe di sabbia, al via dall'8 dicembre e per la prima volta allestito nel parcheggio che si trova alle spalle di piazza Brescia, sarà la presenza del vescovo ausiliare di Kiev, Oleksandr Yazlovetskyi: 42 anni, nominato vescovo da Papa Francesco il 18 settembre del 2019, parteciperà a diversi appuntamenti, incontrando le autorità, la cittadinanza e presenziando, con il Patriarca di Venezia Francesco Moraglia, all'inaugurazione del presepe di sabbia, le cui opere quest'anno non a caso sono dedicate al tema della pace. Proprio in questo contesto ci sarà un momento solenne e molto profondo: la consegna della Luce di Betlemme da parte del Patriarca Moraglia al suo confratello come speranza di pace per la terra martoriata dell'Ucraina.

Nell'ambito delle offerte che verranno raccolte con le donazioni dei visitatori, tradizionalmente destinate alla beneficenza (in 20 anni sono stati raccolti circa

1 milione di euro con i quali sono stati finanziati progetti in tutto il mondo), una parte verrà infatti destinata a progetti in Ucraina. «L'arrivo in città di monsignor Oleksandr Yazlovetskyi – commenta il sindaco Christofer De Zotti – reso possibile dalla preziosa collaborazione con l'associazione Mons. Giovanni Marcato, è un'occasione per rafforzare l'appello alla pace che vogliamo far partire da **Jesolo**. Si tratta di un messaggio universale e trasversale, che guarda oltre la provenienza, la fede e le posizioni di ciascuno. Il nostro auspicio è che arrivi forte e lontano, viaggiando anche attraverso la Luce di Betlemme, raggiungendo più persone possibili in tutta Europa e nel resto del mondo. È un messaggio cui faranno seguito azioni concrete, rese possibili dalla generosità dei visitatori del nostro presepe di sabbia, che ci consentirà di aiutare chi vive una situazione drammatica a poche migliaia di chilometri da qui».

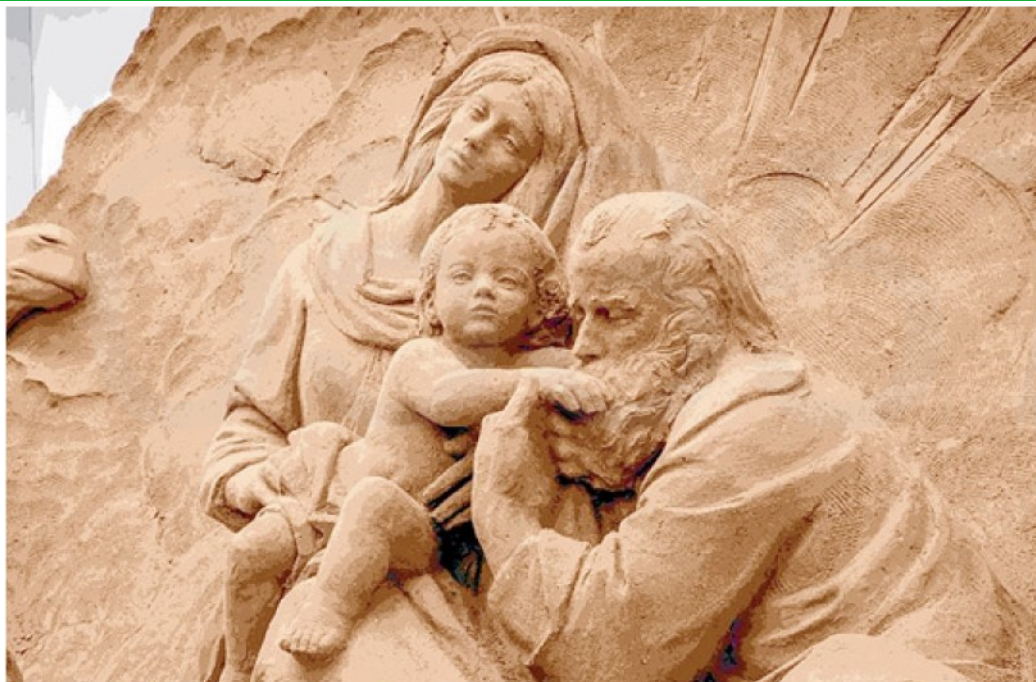
Intenso il programma della visita di Monsignor Yazlovetskyi che inizierà mercoledì 7, alle ore 10.30 nella sala del Consiglio comunale quando avverrà l'incontro con l'amministrazione, il con-

siglio comunale, la cittadinanza, una rappresentanza del Consiglio comunale dei ragazzi, autorità civili e militari e delle associazioni del territorio. Nello stesso giorno, alle 18.30, nella chiesa di Santa Maria Ausiliatrice monsignor Yazlovetskyi celebrerà una Messa per la comunità cristiana di **Jesolo** e quella ucraina presente in città, insieme ai sacerdoti del vicariato mentre alle ore 20.45 nel patronato San Giovanni Battista è prevista la conversazione con il vescovo sulla situazione in Ucraina organizzata dall'associazione culturale monsignor Marcato.

Il giorno successivo, alle ore 11, nella chiesa di San Giovanni Battista, monsignor Yazlovetskyi celebrerà la messa dell'Immacolata Concezione mentre alle 16.30 nella chiesa S. Maria Ausiliatrice assisterà a un concerto vocale e strumentale come augurio di buon Natale al popolo ucraino. Alle Ore 18.30 l'inaugurazione di **Jesolo Sand Nativity** con il Patriarca, il quale consegnerà al confratello vescovo la "Luce di Betlemme" che partirà, così, in direzione dell'Ucraina.

Giuseppe Babbo





Quest'anno il
Presepe di
Sabbia sarà
dedicato al
tema della
pace: ad
inaugurarlo,
con il Patriarca,
sarà il vescovo
ausiliare
di Kiev